



ISOLA BISENTINA

In collaborazione con:



## Isola Bisentina

**Luogo di contemplazione e tempio di natura, arte e storia**

**Lago di Bolsena VT**

**Apertura al pubblico 2 luglio – 8 ottobre 2022**

*Comunicato stampa*

**Aprire al pubblico l'Isola Bisentina, incontaminato microcosmo all'interno del lago di origine vulcanica più esteso d'Europa, fatto di alberi secolari e flora autoctona con integrazione di specie d'importazione, luogo di testimonianze, passaggi e insediamenti dell'uomo dai tempi antichi a quelli a noi più vicini. Per la prima volta l'isola si offre ai visitatori in un percorso fra antiche costruzioni architettoniche e opere contemporanee *site specific* che si integrano con il territorio, rispecchiandone l'aspetto più importante: la sua sacralità.**

Dal 2 luglio all'8 ottobre il pubblico ha l'opportunità di visitare questo luogo storico intriso anche di mistero, nella fase della sua nuova rinascita. Dal 2017 infatti, è stata avviata da parte della famiglia Rovati – attuale proprietaria – l'opera di restauro che ha già riportato ai fasti originari parte dei monumenti *in situ*. Oltre che tornare a godere dopo molto tempo delle bellezze naturali dell'isola, i visitatori possono conoscere un patrimonio tutto italiano, che unisce storia, arte antica e installazioni di arte contemporanea. L'iniziativa è realizzata d'intesa con la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria Meridionale, e il Comune di Capodimonte.

Immersi nella maestosità della flora locale si possono visitare tre delle sette cappelle edificate fra XV e XVI secolo sui sentieri perimetrali in un percorso devozionale, che fu meta di pellegrinaggio religioso prossimo alla Via Francigena: la cappella a pianta ottagonale di **Santa Caterina** attribuita ad Antonio da Sangallo il Giovane e posta su uno sperone di roccia alto 22 metri, che ospita una delle opere *site specific*, *Sintonie* di **José Angelino**, in cui l'artista ci rivela come le frequenze impercettibili ai sensi influenzino la materia; la cappella del Crocefisso o del **Monte Calvario**, che conserva preziosi affreschi attribuiti alla mano di Benozzo Gozzoli; infine, la cappella di **Santa Concordia**, anch'essa sede di una delle opere *site specific*, *Welcome Wanderer* di **Matteo Nasini**, che grazie a un particolare software traduce in musica il passaggio degli astri sopra le nostre teste, donando all'isola una sua vera e propria voce celestiale. Le restanti cappelle saranno rese visitabili e svelate a una a una nel tempo. La terza opera *site specific* è *Il Vello d'Oro* di **Federico Gori**, ubicata intorno a un leccio secolare a sua protezione.

A riassumere lo spirito del progetto è la sua ideatrice Sofia Elena Rovati: "Durante la sua lunga storia l'Isola Bisentina è passata nelle mani di diversi guardiani, figure storiche molto importanti: Papi e principesse, ma anche uomini semplici come i frati minori che l'hanno curata, amata e arricchita di bellezza. Dalla sua verdura rigogliosa e selvaggia, alle sue piante secolari che diramandosi con le loro radici arrivano nelle profondità di un suolo per sua natura ricco di minerali, su cui sacre strutture si ergono verso un cielo popolato di uccelli che hanno scelto l'isola come loro santuario. D'altronde come biasimarli? Questo luogo è un vero e proprio giardino delle delizie. E poi molte altre storie, racconti, scorci di vita di persone che ho

avuto la gioia di incontrare e la fortuna di ascoltare, sguardi che ancora oggi sorridono al ricordo di quei pochi attimi rubati, spesi tra i giardini dell'Isola Bisentina quando ancora era accessibile. Grazie a questi incontri, dopo qualche tempo ho realizzato l'immenso dono, ma anche l'immensa responsabilità che era giunta tra le mani della mia famiglia e mie. E quindi non c'è cosa migliore che seguire il buon esempio di chi prima di noi si è messo a servizio di quest'isola meravigliosa perché possa continuare a brillare tra le acque di questo lago, anche quando il nostro compito di salvaguardia e condivisione passerà al prossimo custode".

Il percorso contemporaneo è realizzato e sostenuto da Tearose, realtà pervasa e animata da una filosofia che unisce amore per il Bello e creatività alla scienza botanica. In particolare, attraverso la neonata iniziativa *Coltivare l'Arte*, prende vita un progetto in cui artisti di varie discipline sono chiamati a confrontarsi con temi legati alla natura, ai suoi silenzi e suoni, oltre che alla sua tutela. Racconta la genesi del binomio Isola Bisentina/Arte contemporanea Alessandra Rovati Vitali, creatrice e art director dell'esperienza Tearose:

"Tearose nasce dall'amore per le piante che, a chi sa ascoltare, regalano in ogni istante attimi di gioia profonda. È per questo che ho accolto con entusiasmo l'invito a partecipare a questa iniziativa e sono felice di poter dare un contributo alla rinascita dell'Isola Bisentina, un luogo incontaminato dove mi piace pensare che le persone possano ritrovare una dimensione di armonia e pace. Con questa prospettiva, inizia la nostra opera di impegno per un futuro in cui la natura torni ad essere maestra".

L'iniziativa è realizzata col sostanziale contributo di:



#### **Informazioni:**

Per biglietti, prenotazioni e orari delle motonavi accedere al sito:

[www.isolabisentina.org](http://www.isolabisentina.org)

#### **Ufficio stampa Isola Bisentina:**

Clarart | Claudia Ratti

Tel. 039 2721502

Cell. 335 6855705

[press@clarart.com](mailto:press@clarart.com) | [claudiaratti@clarart.com](mailto:claudiaratti@clarart.com)